

BRICKS | TEMA

A scuola io non rischio

a cura di:

Loredana Cimmino



Emergenza Campi Flegrei, protezione civile

Introduzione

L'emergenza Campi Flegrei ha messo in luce l'importanza di dover pianificare e condividere strategie operative tra l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania e la Protezione Civile regionale.

In occasione della "Settimana della Protezione Civile" vi era già stata una forma di collaborazione tra le parti mediante il coinvolgimento delle scuole nel percorso educativo. L'intensificarsi di eventi emergenziali ha evidenziato l'esigenza di dover diffondere le "buone pratiche" della Protezione Civile tra la comunità scolastica e le rispettive famiglie. Tale situazione ha indotto la Regione Campania e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania a sottoscrivere un **Protocollo d'Intesa**¹ per delineare e condividere le giuste modalità operative al fine di creare una comunità più consapevole e preparata ad affrontare con responsabilità e coraggio le situazioni di emergenza.

Obiettivi e finalità del Protocollo d'Intesa

La base comune per la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa è stata sia l'Agenda 2030² per lo Sviluppo Sostenibile, sia la consapevolezza di dover ottimizzare, aggiornare e mettere a sistema le iniziative per contribuire a formare *cittadini consapevoli*. L'accordo di cooperazione ha rafforzato la collaborazione tra i due enti e ha permesso di migliorare la gestione della sicurezza e delle emergenze nelle scuole della regione.

Gli obiettivi principali includono:

- La **Formazione** sulla gestione delle emergenze rivolta al personale scolastico³ ;
- La **Sensibilizzazione** degli studenti sui rischi naturali e sull'importanza di sviluppare la cultura della sicurezza;
- I **Piani di evacuazione e sicurezza**;
- La **Comunicazione** tra gli enti e le scuole per garantire che le informazioni arrivino in tempo;
- Il **Coordinamento** nelle situazioni di crisi e il ruolo della Sala Operativa Regionale SORU;
- La distribuzione nelle scuole di **Materiale informativo** sui rischi naturali e sulle misure di prevenzione.

Condivisione di impegni

Il Protocollo d'Intesa si applica su tutto il territorio regionale e rappresenta un passo importante nella promozione della sicurezza degli edifici scolastici e nella preparazione degli studenti e del personale scolastico a situazioni di emergenza. Questo accordo rafforza la capacità di risposta delle istituzioni locali e aumenta la consapevolezza della gestione delle emergenze in ambito scolastico, poiché, impegna le Parti a collaborare in materia di protezione civile ed educazione civica, mediante la realizzazione di progetti finalizzati ad acquisire le conoscenze e a sviluppare le giuste competenze.

¹ Protocollo d'Intesa tra Regione Campania e Ministero dell'Istruzione e del Merito – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania "In Campania la scuola non rischia" prot. n. 36726 del 01/08/2023

² Agenda 2030 sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU

³ D. Lgs. 140 del 12 ottobre 2023, coordinato con la legge di conversione 7 dicembre 2023, n. 183

Impegni dell'USR per la Campania

L'USR per la Campania ha sempre avuto un ruolo attivo nelle varie emergenze che si sono verificate in questi anni nel territorio campano; infatti, già in occasione dell'evento alluvionale di Casamicciola Terme (NA), del 26 novembre 2022, ha collaborato alla gestione dell'emergenza.

Con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, l'Ufficio Scolastico Regionale ha assunto la funzione di promuovere, coadiuvare e supportare tutte le iniziative messe in atto dalla Protezione Civile, per educare le popolazioni alle varie forme di emergenza che caratterizzano i territori campani.

Progetti condivisi

Le principali attività condivise in questi anni di collaborazione sono:

Settimana Nazionale della Protezione Civile: si celebra entro i primi 15 giorni di ottobre di ogni anno. La Direzione Generale dei Lavori Pubblici e Protezione Civile regionale in accordo con le Prefetture provinciali organizza manifestazioni su scala regionale in ordine allo specifico fattore di rischio da eventi e calamità naturali. Tali momenti rappresentano un'occasione importante per diffondere tra i giovani studenti la cultura della Protezione Civile, oltre che accrescere la resilienza delle comunità attraverso l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione.

Conoscere e vivere il Vesuvio a 80 anni dall'ultima eruzione: l'Osservatorio Vesuviano di Napoli, con il Parco Nazionale del Vesuvio e la Protezione Civile Regionale e Nazionale, ha organizzato dal 17 al 20 marzo 2024 tre incontri con le comunità dell'area rossa del Vesuvio. Si è trattato di far rivivere l'eruzione del 1944 attraverso seminari ed escursioni, rappresentando il vulcano come risorsa senza escluderne il pericolo.

Emergenza Campi Flegrei: il Ministero della Protezione Civile e le politiche del mare e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, hanno pianificato due percorsi di crescita finalizzati a imparare a proteggere se stessi, gli amici e l'intera comunità in caso di eventi catastrofici.

Il **"Primo Progetto"**, rivolto agli alunni delle scuole primarie, riguarda la campagna *"Io non rischio - Campi Flegrei"*. Il kit formativo è stato distribuito ai docenti che, nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica⁴, hanno avuto il compito di sviluppare un percorso didattico sul rischio vulcanico e sul fenomeno del bradisismo.

Il **"Secondo Progetto"**, rivolto ai discenti delle scuole secondarie di I grado, ha visto la realizzazione, in tempi diversi, di due fumetti, denominati rispettivamente *"Io non rischio – L'attimo decisivo"*, in cui sono state evidenziate le buone pratiche della Protezione Civile in scenari di rischio di alluvione, di terremoto, di incendi boschivi e di maremoto, e *"L'attimo decisivo – la virgola"*, dove vengono delineate le *dritte* di tre adolescenti sul bradisismo e gas vulcanici e sul piano per il rischio vulcanico ai Campi Flegrei.

⁴ Legge 92/2019



Loredana Cimmino

loredana.cimmino@scuola.istruzione.it

Laureata in Scienze Geologiche, ho lavorato su tematiche di prevenzione, mitigazione dei rischi e gestione delle emergenze. Ho ricoperto il ruolo di consulente presso un comune alluvionato collaborando con la Protezione Civile per la gestione dell'evento che colpì il territorio. Mi sono abilitata in Matematica e Scienze per la scuola secondaria di I grado e in Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche per la scuola secondaria di II grado. Sono titolare al L.S. "G. Buchner" di Ischia con distacco all'USR della Campania dove ricopro il ruolo di: Referente della Consulta Provinciale degli Studenti di Napoli; Referente Provinciale del CoR delle Consulte; Membro dell'Organo di Garanzia Regionale della Campania e collaboro con la Protezione Civile per educare le popolazioni scolastiche alla gestione delle emergenze.